



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 210 del 31/12/2009

ARPA PUGLIA BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente ambientale ruolo tecnico c/o U.O. Biologia mare e coste.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1062 del 9.12.2009 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 1 posto di Dirigente Ambientale - Ruolo tecnico. Il candidato vincitore sarà assegnato all'Unità Operativa Biologia Mare e Coste" della Direzione Scientifica - sede di servizio Bari. E garantita la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 198/2006.

1) TRATTAMENTO ECONOMICO:

Al suddetto profilo è attribuito il trattamento economico annuo di base a regime stabilito dal vigente CCNL per l'Area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo del Servizio Sanitario Nazionale.

2) REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

I requisiti specifici da possedere alla data di scadenza indicata dal presente bando sono i seguenti: a) laurea magistrale in Biologia (cl. LM-6) oppure - laurea specialistica in Biologia (cl. 6/S) oppure - diploma di laurea (DL) in Scienze biologiche conseguito in base al previgente ordinamento; b) essere dipendenti di ruolo presso pubbliche amministrazioni e aver maturato almeno cinque anni di servizio svolti in profili professionali di categoria D, in ambiti, discipline o attività di natura tecnico-ambientale attinenti i compiti istituzionali dell'Agenzia, per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o della laurea di primo livello; l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il corrispondente profilo del ruolo medesimo. Sono altresì ammessi, purché muniti del titolo di studio indicato nel bando: - coloro che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e strutture private per un periodo non inferiore a cinque anni, operanti in ambiti di competenze e discipline attinenti i compiti istituzionali dell'Agenzia, con mansioni di natura tecnico-ambientale; - i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche, che abbiano svolto per almeno due anni fruizioni dirigenziali di natura tecnico-ambientale in ambiti di competenze e discipline attinenti i compiti istituzionali dell'Agenzia. c) iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Al concorso sono ammessi a partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso in possesso dei seguenti requisiti generali: 1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla

Repubblica), o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea; 2. età non inferiore agli anni 18; 3. idoneità fisica all'impiego. All'atto dell'immissione in servizio il vincitore sarà sottoposto a visita medica per l'accertamento dell'idoneità nelle mansioni afferenti al posto a concorso; 4. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva; 5. godimento dei diritti politici; 6. non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione; 7. non essere incorso nella destituzione o nella dispensa da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero nella decadenza da impiego statale ai sensi dell'art. 127 lett. d) del DPR n. 3/1957 ovvero nel licenziamento da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale.

3) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata all'indirizzo di seguito riportato entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: Al Direttore Generale dell'ARPA Puglia Corso Trieste n. 27 - 70126 BARI. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La domanda deve essere inoltrata esclusivamente a mezzo Raccomandata con Avviso di Ricevimento. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Sulla busta dovrà essere indicato il mittente ed il codice concorso DIR/Amb/1. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto sulla raccomandata dall'Ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. In calce alla domanda deve essere apposta, pena l'esclusione dal concorso, la firma in originale del candidato. Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, nella domanda di ammissione al concorso, redatta secondo lo schema di cui all'allegato "A", i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità: a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza; b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; d) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego; e) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti); f) i titoli di studio posseduti, con indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Università in cui gli stessi sono stati conseguiti, votazione finale; g) l'iscrizione all'albo professionale; h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari; i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero le esperienze lavorative o le attività indicate alla lett. b) del par. "Requisiti per l'ammissione"; j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; k) i titoli che danno diritto, a parità di punti, a preferenza o precedenza nella nomina, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 9.5.94 n. 487 e s.m.i.; l) la lingua straniera scelta tra le seguenti per la prova orale: inglese, francese, spagnolo o tedesco. Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione e l'indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a). Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve esprimere altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196.

4) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda i candidati devono allegare: 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici sopraindicati; 2) certificato di iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando; 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum

formativo e professionale, datato e firmato, sotto forma di dichiarazione sostitutiva (come da allegato "B") I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte nel presente bando; 4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

5) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE:

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47), redatte secondo gli schemi di cui agli allegati "B" e "C", devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Agenzia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di valido documento di identità del sottoscrittore. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva; relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione. In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo. Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

6) AMMISSIONE DEI CANDIDATI:

L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale che dispone altresì la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti richiesti o non abbiano rispettato le formalità prescritte dal presente bando di concorso.

7) PUNTEGGI E VALUTAZIONE DEI TITOLI:

La commissione d'esame, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi: a) 20 punti per i titoli; b) 80 punti per le prove d'esame. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti: a) 30 punti per la prova scritta; b) 30 punti per la prova pratica; c) 20 punti per la prova orale. I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti come segue: a) massimo punti 10 per i titoli di carriera; b) massimo punti 3 per i titoli accademici e di studio; c) massimo punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici; d) massimo punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

8) PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame sono le seguenti: Prova scritta: vertente su argomenti attinenti alla Biologia Marina ed in particolare al monitoraggio ed alla gestione degli ecosistemi marino-costieri; Prova teorico pratica: concernente l'esame di problematiche ambientali legate alla gestione sostenibile delle aree marino-costiere, con relazione scritta; Prova orale: colloquio nelle materie della prova scritta e teorico pratica, sulla normativa nazionale in materia di monitoraggio degli ambienti acquatici, sull'organizzazione dei servizi nelle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale (ARPA), nonché sulle funzioni, competenze

e organizzazione di ARPA Puglia di cui alla Legge regionale 22.01.1999, n. 6 e succ. mod. e int. ed al Regolamento regionale 10.06.2008, n. 7. Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera prescelta (inglese, francese, spagnolo o tedesco) tramite lettura e traduzione di testi ed una conversazione. Il superamento delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. La data e la sede in cui si svolgeranno le prove scritte e pratica saranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nella prova scritta e nella valutazione dei titoli. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati, sempre mediante racc. a.r., almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. Il candidato che, nel momento in cui hanno inizio le operazioni concorsuali, risulta assente per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla sua volontà, sarà dichiarato rinunciario al concorso.

9) GRADUATORIA, TITOLI DI PREFERENZA:

Al termine del colloquio, la commissione formula la graduatoria dei candidati idonei. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dalla somma dei titoli e delle singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle vigenti disposizioni in materia di preferenze. In particolare, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata: a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche. Qualora persista la situazione di parità, sarà preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998. La graduatoria viene approvata con provvedimento del Direttore Generale e rimane valida per un periodo di trentasei mesi decorrenti dalla data della sua approvazione.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali", il trattamento dei dati contenuti nelle domande, finalizzato alla gestione della procedura selettiva e alla successiva eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento del concorso.

11) RITIRO DOCUMENTAZIONE: I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni eventualmente allegati alla domanda, ed il curriculum vitae, possono essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente o mediante incaricato munito di delega scritta, non prima di 120 giorni e non oltre 6 mesi dall'approvazione della graduatoria. Il candidato può ritirare la documentazione predetta anche prima dell'espletamento del concorso, purché rilasci dichiarazione scritta di rinuncia alla selezione e ad ogni eccezione in merito al procedimento e all'esito del medesimo.

12) NORME FINALI DI RINVIO: Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso: 1) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso; 2) certificato generale del casellario giudiziale; 3) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione. La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di

prorogare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e al D. Lgs. 30.3.2001 n. 165. Il presente bando di concorso con allegato il modulo di domanda è disponibile sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia (Tel. 080/5460502 - 080/5460510-511).

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato